



Acea Run Rome The Marathon, ieri sera incontro in Vaticano al Dispensario Santa Marta

Descrizione

Acea Run Rome The Marathon

“Sport come luce, vita e riscatto”, Acea Run Rome The Marathon con Atletica Vaticana abbracciano la Comunità Sant’Egidio

Si è svolto ieri sera giovedì 9 marzo presso il Dispensario Pediatrico “Santa Marta” in Vaticano il primo incontro che sigilla l’impegno comune di Acea Run Rome The Marathon e Atletica Vaticana

ROMA

Sempre più forte ed importante il legame tra **Acea Run Rome The Marathon** e **Atletica Vaticana**, la società polisportiva della Città del Vaticano.

In preparazione, fisica e spirituale, della maratona di domenica mattina **19 marzo 2023, start ore 8:00**, sono state programmate diverse iniziative che vogliono stringere in un unico grande abbraccio i maratoneti provenienti da tutto il mondo e i poveri accolti dall’**Elemosineria Apostolica** e dalla **Comunità di Sant’Egidio** a **Palazzo Migliori** (accanto a Piazza San Pietro).

SANTA MARTA

Si è svolto ieri sera **giovedì 9 marzo** presso il Dispensario Pediatrico **“Santa Marta”** in Vaticano il primo di questi incontri **“Sport come luce, vita e riscatto”** dalle note toccanti e dalla profonda capacità di arricchimento reciproco.

Alla serata hanno partecipato **Suora Anna Luisa Rizzello**, direttrice del Dispensario, **Atletica Vaticana con il Presidente Giampaolo Mattei** e **Carlo Santoro** – Direttore di Palazzo Migliori – il centro di accoglienza per i poveri aperto dall’Elemosineria Apostolica e affidato alla **Comunità Sant’Egidio** hotel dei senzatetto voluto da Papa Francesco.

Tra gli ospiti **Annalisa Minetti**, cantante, attrice, modella, maratoneta e atleta paralimpica che ha ricordato l'importanza dello sport, una luce verso un traguardo di riscatto, per chi ha delle abilità speciali, come lei e la giovanissima **Sara Vargetto**.

In sala anche l'ultramaratoneta tre volte campione del mondo **Giorgio Calcaterra** che, con la modestia che lo contraddistingue, ha spiegato che i valori dello sport gli sono stati trasmessi dal padre e che ama correre perché gli permette di stare tra la gente.

La serata è stata conclusa dallo scrittore **Roberto Di Sante** che ha riportato al centro del dibattito l'impegno degli sportivi nell'essere esempio e viatico di salvezza nei momenti bui della vita. Presente anche una famiglia peruviana che da anni è ospite del dispensario di Santa Marta, presente anche il coordinatore dell'Osservatore di strada, periodico dell'Osservatore Romano, Piero Di Domenicoantonio che insieme a Fabrizio, un ospite del Palazzo Migliori, hanno letto la **Lettera aperta: i poveri scrivono ai maratoneti** dal titolo **Caro amico che corri sulle nostre stesse strade**.

L'INCONTRO

Prima nella sede del Dispensario Santa Marta e poi una piccola delegazione degli organizzatori si è recata a Palazzo Migliori, davanti alla splendida Piazza San Pietro, per una breve cena insieme ai poveri parlando di sport e di strada. L'alleanza tra maratoneti e poveri ha preso il via nel nome della **Coppa degli Ultimi**, iniziativa promossa da Atletica per premiare, simbolicamente, l'ultima persona in gara che domenica 19 passerà a Piazza San Pietro.